

Controlli Automatici LS - INF

Compito del 25 Marzo 2009

1. Un pendolo con attrito viscoso non lineare è descritto dalla seguente equazione

$$ml\ddot{\theta} = -mg\sin(\theta) - bl\dot{\theta}^3$$

dove m, g, l, b sono costanti positive, e θ l'angolo fra il pendolo e il vettore di forza di gravità. Si consideri θ limitato al dominio $\theta \in (-\pi, \pi]$.

- Scrivere il modello in forma di stato con variabili di stato $x_1 = \theta, x_2 = \dot{\theta}$;
- Trovare i due punti di equilibrio.
- Studiare la stabilità dei punti di equilibrio eventualmente utilizzando la funzione candidata di Lyapunov:

$$V(\theta, \dot{\theta}) = \frac{m(l\dot{\theta})^2}{2} + mgl(1 - \cos \theta)$$

2. Si consideri il seguente sistema lineare tempo continuo:

$$\dot{x}(t) = \begin{bmatrix} 0 & -1 & 1 \\ 8 & 1 & 18 \\ 0 & 1 & 0 \end{bmatrix} x(t) + \begin{bmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{bmatrix} u(t)$$

- Determinare la matrice di trasformazione che porta il sistema in forma canonica di controllabilità;
- Scrivere il sistema in forma canonica di controllabilità;
- Progettare la matrice di retroazione che assegna al sistema gli autovalori $[-1, -2, -3]$.

3. Dato il sistema dinamico lineare tempo discreto:

$$x(k+1) = \begin{bmatrix} 2 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 2 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 2 & 0 \\ 1 & 0 & 0 & 2 \end{bmatrix} x(k) + \begin{bmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{bmatrix} u(k)$$

- Determinare la trasformazione T che porta il sistema in forma di Jordan;
- Determinare, a partire dallo stato iniziale $x_0 = [0 \ 1 \ 0 \ 0]^T$, se sia possibile raggiungere lo stato finale $x_f = [6 \ 3 \ 1 \ 1]^T$ ed in quanti passi, considerando solo l'evoluzione libera del sistema;
- Determinare se è possibile raggiungere lo stato finale $x_f = [6 \ 3 \ 1 \ 1]^T$ considerando solo l'evoluzione forzata e determinare il minimo numero di passi necessari per raggiungere tale stato;
- Determinare, se esistono, la serie di ingressi $u(k)$ che consentono di raggiungere in un numero minimo di passi lo stato $x_f = [6 \ 3 \ 1 \ 1]^T$, partendo da condizione iniziale $x_0 = [0 \ 1 \ 0 \ 0]^T$.

4. Dato il sistema dinamico lineare tempo discreto

$$x(k+1) = \begin{bmatrix} -5 & 5 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \\ 4 & -4 & -3 \end{bmatrix} x(k) + \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix} u(k)$$

$$y(k) = [1 \ -1 \ 0] x(k)$$

- Studiare l'osservabilità del sistema;
- Studiare la ricostruibilità del sistema;
- Progettare, se possibile, un osservatore dello stato la cui stima converga il più rapidamente possibile.

5. Si consideri il sistema tempo discreto descritto dalle equazioni

$$\begin{aligned} x(k+1) &= ax(k) + bu(k), & x(0) &= x_0 \\ y(k) &= cx(k) \end{aligned}$$

Dato l'indice di comportamento:

$$J = \frac{1}{2}\alpha_N(x_N - x_d)^2 + \frac{1}{2} \sum_{k=0}^{N-1} (\alpha x^2(k) + \beta u^2(k) + \gamma x(k)u(k))$$

- Si scriva la funzione Hamiltoniana;
- Si determini la matrice dinamica del sistema Hamiltoniano;
- Ponendo $a = 1/3, b = 1/2, c = 5, \alpha = 2, \beta = 1, \gamma = 4, \alpha_N = 10, x_d = 3$ si determini lo stato finale x_N del sistema chiuso in retroazione ottima al passo $N = 3$ partendo dallo stato iniziale $x_0 = 1$.

Controlli Automatici LS - INF

Compito del 25 Marzo 2009

1. Un pendolo con attrito viscoso non lineare è descritto dalla seguente equazione

$$ml\ddot{\theta} = -mg\sin(\theta) - bl\dot{\theta}^3$$

dove m, g, l, b sono costanti positive, e θ l'angolo fra il pendolo e il vettore di forza di gravità. Si consideri θ limitato al dominio $\theta \in (-\pi, \pi]$.

- Scrivere il modello in forma di stato con variabili di stato $x_1 = \theta, x_2 = \dot{\theta}$;
- Trovare i due punti di equilibrio.
- Studiare la stabilità dei punti di equilibrio eventualmente utilizzando la funzione candidata di Lyapunov:

$$V(\theta, \dot{\theta}) = \frac{m(l\dot{\theta})^2}{2} + mgl(1 - \cos\theta)$$

Soluzione

- a) Il sistema in forma di stato è espresso dalle seguenti equazioni:

$$\begin{aligned}\dot{x}_1 &= x_2 \\ \dot{x}_2 &= -\frac{g}{l}\sin(x_1) - \frac{b}{m}x_2^3\end{aligned}$$

- b) i due punti di equilibrio sono

$$x_s = \begin{bmatrix} \pi \\ 0 \end{bmatrix} \quad x_i = \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \end{bmatrix}$$

- c) Per studiare la stabilità dei punti di equilibrio si può applicare il metodo di linearizzazione; la matrice Jacobiana del sistema è

$$J(x) = \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ -\frac{g}{l}\cos(x_1) & -\frac{3b}{m}x_2^2 \end{bmatrix}$$

Gli autovalori della matrice $J(x_s)$ sono $\lambda = \pm\sqrt{l/g}$; il punto di equilibrio risulta quindi instabile.

Gli autovalori della matrice $J(x_i)$ sono $\lambda = \pm i\sqrt{l/g}$; essendo i due autovalori complessi coniugati con molteplicità unitaria non è possibile asserire la stabilità del sistema.

Si deve quindi procedere nel verificare che la funzione candidata, espressa nello spazio degli stati,

$$V(x) = \frac{m(lx_2)^2}{2} + mgl(1 - \cos x_1)$$

sia una funzione di Lyapunov; La funzione candidata è definita positiva nell'intorno dell'origine ed in particolare in tutto il dominio; la sua derivata temporale è:

$$\begin{aligned}\dot{V}(x) &= ml^2x_2\dot{x}_2 + mgl(\sin(x_1)\dot{x}_1) \\ &= -mgl\sin(x_1)x_2 - bl^2x_2^4 + mgl\sin(x_1)x_2 \\ &= -bl^2x_2^4\end{aligned}$$

essendo $\dot{V}(x)$ definita negativa si può asserire la stabilità asintotica del punto.

2. Si consideri il seguente sistema lineare tempo continuo:

$$\dot{x}(t) = \begin{bmatrix} 0 & -1 & 1 \\ 8 & 1 & 18 \\ 0 & 1 & 0 \end{bmatrix} x(t) + \begin{bmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{bmatrix} u(t)$$

- Determinare la matrice di trasformazione che porta il sistema in forma canonica di controllabilità;
- Scrivere il sistema in forma canonica di controllabilità;
- Progettare la matrice di retroazione che assegna al sistema gli autovalori $[-1, -2, -3]$.

Per prima cosa si determina la matrice di raggiungibilità:

$$P = [B \quad AB \quad A^2B] = \begin{bmatrix} 0 & -1 & 0 \\ 1 & 1 & 11 \\ 0 & 1 & 1 \end{bmatrix}$$

Il polinomio caratteristico di A è:

$$p = \lambda^3 - \lambda^2 - 10\lambda - 8$$

per cui la matrice P_c^{-1} risulta:

$$P_c^{-1} = \begin{bmatrix} \alpha_1 & \alpha_2 & 1 \\ \alpha_2 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 0 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} -10 & -1 & 1 \\ -1 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 0 \end{bmatrix}$$

La matrice di trasformazione che porta il sistema in forma canonica di controllo è quindi:

$$T = PP_c^{-1} = \begin{bmatrix} 1 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \end{bmatrix} \Rightarrow T^{-1} = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \end{bmatrix}$$

Il sistema in forma canonica di controllo risulta quindi:

$$A_c = T^{-1}AT = \begin{bmatrix} 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ 8 & 10 & 1 \end{bmatrix} \quad B_c = T^{-1}B = \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix}$$

Il polinomio caratteristico che si vuole assegnare al sistema è:

$$p_{des} = \lambda^3 + 6\lambda^2 + 11\lambda + 6 = 0$$

La matrice di retroazione dello stato risulta quindi:

$$K = K_c T^{-1} = [-14 \quad -21 \quad -7] T^{-1} = [-14 \quad -7 \quad -35]$$

3. Dato il sistema dinamico lineare tempo discreto:

$$x(k+1) = \begin{bmatrix} 2 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 2 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 2 & 0 \\ 1 & 0 & 0 & 2 \end{bmatrix} x(k) + \begin{bmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{bmatrix} u(k)$$

- Determinare la trasformazione T che porta il sistema in forma di Jordan;
- Determinare, a partire dallo stato iniziale $x_0 = [0 \ 1 \ 0 \ 0]^T$, se sia possibile raggiungere lo stato finale $x_f = [6 \ 3 \ 1 \ 1]^T$ ed in quanti passi, considerando solo l'evoluzione libera del sistema;
- Determinare se è possibile raggiungere lo stato finale $x_f = [6 \ 3 \ 1 \ 1]^T$ considerando solo l'evoluzione forzata e determinare il minimo numero di passi necessari per raggiungere tale stato;
- Determinare, se esistono, la serie di ingressi $u(k)$ che consentono di raggiungere in un numero minimo di passi lo stato $x_f = [6 \ 3 \ 1 \ 1]^T$, partendo da condizione iniziale $x_0 = [0 \ 1 \ 0 \ 0]^T$.

Soluzione

- La matrice A presenta un autovalore di molteplicità algebrica 4 in $\lambda_{1,2,3,4} = 2$.
La matrice di trasformazione che porta il sistema in forma canonica di Jordan è:

$$T = \begin{bmatrix} 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 0 & 0 \end{bmatrix} \rightarrow T^{-1} = \begin{bmatrix} 0 & 0 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \end{bmatrix}$$

La matrice A in forma di Jordan risulta quindi essere:

$$A_J = \begin{bmatrix} 2 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 2 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 2 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 2 \end{bmatrix}$$

b) L'evoluzione libera del sistema è data da:

$$x(k) = T A_J^k T^{-1} x_0 = \begin{bmatrix} \frac{k(k-1)}{2} 2^{k-2} \\ 2^k \\ k 2^{k-1} \\ \frac{k(k-1)(k-2)}{6} 2^{k-3} \end{bmatrix}$$

Lo stato finale $x_f = [6 \ 3 \ 1 \ 1]^T$ non è raggiungibile mediante evoluzione libera del sistema.

c) La matrice di raggiungibilità del sistema è

$$P = \begin{bmatrix} 0 & 0 & 1 & 6 \\ 1 & 2 & 4 & 8 \\ 0 & 1 & 4 & 12 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{bmatrix} \Rightarrow \text{im}(P) = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{bmatrix}$$

Lo stato finale $x_f = [6 \ 3 \ 1 \ 1]^T$ è raggiungibile mediante evoluzione forzata del sistema, ma solo dal quarto passo in poi.

d) Considerando evoluzione libera e forzata, al passo k si ha:

$$x(k) = A^k x_0 + P_k \begin{bmatrix} u(0) \\ u(1) \\ \vdots \end{bmatrix}$$

lo stato x_f è sicuramente raggiungibile al quarto passo, ma è anche raggiungibile al terzo passo, con sequenza di ingresso $u = [17 \ -11 \ 0]$; per $k = 3$ si ha

$$x(k) = A^3 x_0 + P_3 \begin{bmatrix} u(0) \\ u(1) \\ u(2) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 6 \\ 8 \\ 12 \\ 1 \end{bmatrix} + \begin{bmatrix} 0 & 0 & 1 \\ 1 & 2 & 4 \\ 0 & 1 & 4 \\ 0 & 0 & 0 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} u(0) \\ u(1) \\ u(2) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 6 \\ 3 \\ 1 \\ 1 \end{bmatrix}$$

da cui si ricava i valori della sequenza di ingresso.

4. Dato il sistema dinamico lineare tempo discreto

$$x(k+1) = \begin{bmatrix} -5 & 5 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \\ 4 & -4 & -3 \end{bmatrix} x(k) + \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix} u(k)$$

$$y(k) = [1 \ -1 \ 0] x(k)$$

- Studiare l'osservabilità del sistema;
- Studiare la ricostruibilità del sistema;
- Progettare, se possibile, un osservatore dello stato la cui stima converga il più rapidamente possibile.

Soluzione

a) Il sottospazio di non osservabilità è dato da:

$$Q^T = \begin{bmatrix} 1 & -5 & 29 \\ -1 & 5 & -29 \\ 0 & 1 & -8 \end{bmatrix} \Rightarrow \text{im}(Q^T) = \begin{bmatrix} 1 & 0 \\ -1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} \Rightarrow \ker(Q) = (\text{im}(Q^T))^\perp = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{bmatrix}$$

Il sistema non è completamente osservabile.

b) Per verificare la ricostruibilità del sistema occorre vedere se $\ker(A^3) \supseteq \ker(Q)$:

$$\ker(A^3) = \text{im}((A^3)^T)^\perp = \text{im} \left(\begin{bmatrix} -177 & 177 & 53 \\ 0 & 0 & 0 \\ 212 & -212 & -71 \end{bmatrix}^T \right)^\perp = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{bmatrix} \supseteq \ker(Q) = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{bmatrix}$$

Il sistema è quindi ricostruibile in 3 passi. Allo stesso modo, è possibile verificare che il sistema è ricostruibile anche in 2 passi ma non in 1 passo:

$$\ker(A) = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{bmatrix} \not\subseteq \ker(C) = \begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix}$$

dove C è la matrice di osservabilità ad 1 passo.

c) La matrice di trasformazione T che porta il sistema in forma di osservabilità è

$$T = [\text{im}(Q^T) \quad \ker(Q)] = \left[\begin{array}{cc|c} 1 & 0 & 1 \\ -1 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \end{array} \right] \rightarrow T^{-1} = \left[\begin{array}{ccc} \frac{1}{2} & -\frac{1}{2} & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ \frac{1}{2} & \frac{1}{2} & 0 \end{array} \right]$$

Il sistema in forma standard di osservabilità è quindi

$$\hat{A} = T^{-1}AT = \left[\begin{array}{cc|c} -5 & \frac{1}{2} & 0 \\ 8 & -3 & 0 \\ -5 & \frac{1}{2} & 0 \end{array} \right]$$

La parte non osservabile è asintoticamente stabile perché ha un autovalore in 0, pertanto è possibile progettare un osservatore asintotico dello stato. Per garantire la massima velocità di convergenza, occorre progettare un osservatore che porti a zero gli autovalori della parte osservabile (osservatore dead beat). Segue che il polinomio desiderato è $p(\lambda) = \lambda^3$. Procedendo per allocazione diretta del polinomio caratteristico, si ha che

$$\det(\lambda I - (A + LC)) = \lambda^3 \rightarrow L = [\alpha + 8 \quad \alpha \quad -13]^T.$$

5. Si consideri il sistema tempo discreto descritto dalle equazioni

$$\begin{aligned} x(k+1) &= ax(k) + bu(k), & x(0) &= x_0 \\ y(k) &= cx(k) \end{aligned}$$

Dato l'indice di comportamento:

$$J = \frac{1}{2}\alpha_N(x_N - x_d)^2 + \frac{1}{2} \sum_{k=0}^{N-1} (\alpha x^2(k) + \beta u^2(k) + \gamma x(k)u(k))$$

- Si scriva la funzione Hamiltoniana;
- Si determini la matrice dinamica del sistema Hamiltoniano;
- Ponendo $a = 1/3$, $b = 1/2$, $c = 5$, $\alpha = 2$, $\beta = 1$, $\gamma = 4$, $\alpha_N = 10$, $x_d = 3$ si determini lo stato finale x_N del sistema chiuso in retroazione ottima al passo $N = 3$ partendo dallo stato iniziale $x_0 = 1$.

L'equazione Hamiltoniana del sistema considerato è:

$$H(k) = \frac{1}{2}(\alpha x(k)^2 + \beta u^2(k) + \gamma x(k)u(k)) + \lambda(k+1)[ax(k) + b(k)] \quad (1)$$

Le equazioni di Eulero-Lagrange nel caso tempo discreto sono:

$$\lambda(k) = \frac{\partial H}{\partial x} = \alpha x(k) + \frac{\gamma}{2} u(k) + a\lambda(k+1), \quad \lambda_N = \frac{\partial \beta(k)}{\partial x(k)} \Big|_{k=N} = \alpha_N(x_N - x_d) \quad (2)$$

Dalla condizione di stazionarietà nel caso tempo discreto si ottiene:

$$\frac{\partial H}{\partial u} = \beta u(k) + \frac{\gamma}{2} x(k) + b\lambda(k+1) = 0, \quad \Rightarrow \quad u(k) = -\frac{1}{\beta} \left(\frac{\gamma}{2} x + b\lambda(k+1) \right) \quad (3)$$

Sostituendo l'espressione di $u(k)$ ricavata dalla (3) nella (1) e nella (2) si ottiene:

$$x(k+1) = \left(a - \frac{\gamma b}{2\beta} \right) x(k) - \frac{\gamma b^2}{2\beta} \lambda(k+1) \quad (4)$$

$$\lambda(k) = \left(\alpha - \frac{\gamma^2}{4\beta} \right) x(k) + \left(a - \frac{\gamma b}{2\beta} \right) \lambda(k+1) \quad (5)$$

che riscritto in forma matriciale risulta:

$$\begin{bmatrix} x(k+1) \\ \lambda(k) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} a - \frac{\gamma b}{2\beta} & -\frac{\gamma b^2}{2\beta} \\ \alpha - \frac{\gamma^2}{4\beta} & a - \frac{\gamma b}{2\beta} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x(k) \\ \lambda(k+1) \end{bmatrix} = A \begin{bmatrix} x(k) \\ \lambda(k+1) \end{bmatrix} \quad (6)$$

Questa espressione rappresenta il *sistema Hamiltoniano*. La (6) rappresenta un sistema autonomo la cui evoluzione a partire dal passo iniziale fino al k -esimo passo può essere scritta come:

$$\begin{bmatrix} x(k) \\ \lambda(N-k) \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} a - \frac{\gamma b}{2\beta} & -\frac{\gamma b^2}{2\beta} \\ \alpha - \frac{\gamma^2}{4\beta} & a - \frac{\gamma b}{2\beta} \end{bmatrix}^k \begin{bmatrix} x_0 \\ \lambda_N \end{bmatrix} = A^k \begin{bmatrix} x_0 \\ \lambda_N \end{bmatrix} \quad (7)$$

Al passo N -esimo vale la seguente relazione:

$$\begin{bmatrix} x_N \\ \lambda_0 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} a - \frac{\gamma b}{2\beta} & -\frac{\gamma b^2}{2\beta} \\ \alpha - \frac{\gamma^2}{4\beta} & a - \frac{\gamma b}{2\beta} \end{bmatrix}^N \begin{bmatrix} x_0 \\ \lambda_N \end{bmatrix} = A^N \begin{bmatrix} x_0 \\ \lambda_N \end{bmatrix} \quad (8)$$

Partizionando la A^N nel seguente modo:

$$\begin{bmatrix} x_N \\ \lambda_0 \end{bmatrix} = A^N \begin{bmatrix} x_0 \\ \lambda_N \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} A_{N11} & A_{N12} \\ A_{N21} & A_{N22} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x_0 \\ \lambda_N \end{bmatrix} \quad (9)$$

e sostituendo nella (9) la condizione su λ_N ricavata dalla (2), considerando che i termini A_{Nij} sono tutti coefficienti scalari, si può ricavare l'espressione di x_N in funzione delle condizioni iniziali:

$$x_N = \frac{A_{N11} x_0 - A_{N12} \alpha_N}{1 - A_{N12} \alpha_N} \quad (10)$$

Sostituendo i valori numerici si ottiene:

$$x(3) = 2.86$$